

# Quanto serve rilevare la febbre per individuare i contagi da COVID-19?

traduzione e sintesi a cura della Redazione

Mentre si cercano le soluzioni per il controllo delle distanze sociali e dell'occupazione degli spazi idonee a garantire la sicurezza nella fase "post COVID-19", che si presume possa durare a lungo, si moltiplicano i dubbi non solo sulla precisione dei dispositivi per la misurazione a distanza della temperatura corporea, ma anche sull'utilità del rilevamento stesso per riconoscere i contagiati.

**IPVM** segnala nell'articolo del 25 agosto di Charles Rollet and Zach Segal ([leggi](#)) che i responsabili sanitari di US, Canada, UK, Irlanda ed Israele ritengono inutile la misurazione della febbre, proprio mentre i fornitori di dispositivi per il rilevamento della temperatura a distanza realizzano enormi profitti inondando il mondo con i loro prodotti, in una situazione che IPVM definisce di "concorso tra i funzionari sanitari e molti dei più grandi attori del settore della videosorveglianza". Nell'articolo citato, IPVM riporta anche un'intervista del colonnello **Jason Blaylock**, direttore sanitario del Walter Reed Army Medical Center Health, al dottor **Anthony Fauci**, direttore dell'Istituto di allergie e malattie infettive del NIH (National Institutes of Health) e consulente della Casa Bianca noto in tutto il mondo.

Fauci spiega nell'intervista perché la misurazione della febbre sia inutile per individuare le persone contagiate.

**Col. Blaylock:** Lei è a conoscenza di casi in cui sia stata dimostrata l'utilità della misurazione della temperatura per identificare l'infezione da COVID-19 all'ingresso degli ospedali?

**Dr. Fauci:** Sa, colonnello, dicendo questo deluderò molte persone ma la risposta è no. Il vantaggio è marginale. Abbiamo



scoperto al NIH che è molto, molto meglio interrogare le persone quando entrano risparmiando tempo, perché notoriamente la misurazione delle temperature è inattendibile. Quindi al NIH Clinical Center di fronte a voi e alla Casa Bianca, dove vado tutti i giorni, abbiamo abbandonato la misurazione della temperatura delle persone dal momento che a metà estate abbiamo avuto per 15 giorni di fila la temperatura a 90°F (32,2°C – NdR). L'altro giorno sono andato alla Casa Bianca e la mia temperatura era di 103°F (39,4°C) fino a quando non sono salito in macchina con aria condizionata, dove era 97,4°F (36,3°C). Quando ho cercato di entrare in un'altra struttura, la mia temperatura era scesa addirittura a 93°F (33,9°C), il che significa che avrei dovuto indossare un respiratore! Quindi penso che dobbiamo abbandonare questi sistemi e dire che dobbiamo solo essere prudenti e fare domande nel modo più accurato.

**Col. Blaylock:** Tutto questo mi sembra molto ragionevole, dottor Fauci. Abbiamo avuto anche noi lo stesso pensiero al Walter Reed ed è quindi molto rassicurante sentire la sua conferma.